

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Provincia di ENNA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA FRANCESCA MARIA CANGEMI

DOTT. QUARTARARO PELLEGRINO

DOTT. BRANCATI SEBASTIANO

Comune di VALGUARNERA CAROPEPE

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 24 Maggio 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione, in data odierna ha completato l'attività di verifica e controllo, attuata anche attraverso verifiche presso la sede dell'Ente nelle giornate del 10 e del 20 Maggio 2024, esaminando lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Valguarnera Caropepe che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

DOTT.SSA FRANCESCA MARIA CANGEMI

DOTT. PELLEGRINO QUARTARARO

DOTT. SEBASTIANO BRANCATI

Sommario

INTRODUZIONE	4
Verifiche preliminari	5
CONTO DEL BILANCIO	8
Il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022	13
Analisi della gestione dei residui	15
Gestione Finanziaria	18
Analisi degli accantonamenti	20
Analisi delle entrate e delle spese	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	33
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
(IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	37
CONCLUSIONI	38

INTRODUZIONE

I sottoscritti Francesca Maria Cangemi, Pellegrino Quartararo, Sebastiano Pellegrino, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 13.3.2024;

- a) Ricevuta in data 22 Aprile 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 22 Aprile 2024;
- b) Ricevuta in data 6 Maggio 2024 integrazione documentale richiesta;
- c) Ricevuta in data 9 Maggio 2024 altra documentazione richiesta;
- d) Condotta in data 10 Maggio presso la sede dell'ente ulteriore attività documentale;
- e) Richiesta ulteriore documentazione integrativa in data 13.5.2024;
- f) Svolta in data 20 Maggio presso la sede dell'Ente attività di verifica e controllo di parte della documentazione ricevuta;
- g) Tenuto conto della proroga dei termini concessa su richiesta di questo Collegio dal Sig. Commissario ad Acta Dott.ssa Daniela Leonelli

Il Collegio dei Revisori dei Conti dando atto di possedere tutta la documentazione necessaria e sufficiente per procedere alla redazione sul Rendiconto 2022 di propria competenza, nelle principali componenti previste ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così articolate:

- Conto della Gestione
- Conto economico
- Stato patrimoniale

- ◆ Richiamato che il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 non è stato approvato;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. del

TENUTO CONTO CHE

- ◆ L'Organo di revisione attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio Comunale in un periodo successivo a quello di riferimento alla redazione della relazione Rendiconto 2022, e pertanto, non ritenendo potere esprimere alcun giudizio per tutte le dichiarazioni susseguenti e prendendo atto che non è stata esibita dall'Ente alcuna documentazione a riguardo:
 - *“durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento”;*
 - *“il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente”;*
 - *“si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio”;*
 - *“In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio”:*

Variazioni di bilancio totali	12
di cui variazioni di Consiglio	7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

RIPORTANO

i risultati dell'analisi sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

5

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 7.082 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Area Interna di Troina;
- l'Ente non partecipa ad alcun Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, l'Ente **non ha utilizzato** avanzo libero;

- applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato e accantonato **non sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

L'Ente ha utilizzato l'importo di € 356.709,59 così formato:

Risorse accantonate:

€ 75.226,35 FAL

€ 151.704,39 Fondo passività potenziali

€ 99.528,10 Fondo rinnovo contrattuale dipendenti comunali

Risorse vincolate:

€ 30.250,75 Spese per emergenza COVID finanziate con il corrispondente Fondo.

L'Ente ha provveduto ad applicare l'avanzo di amministrazione vincolato e accantonato come specificato dalla seguente delibera:

- 1) Delibera C.C. n 99 del 12.11.2022, per € 251.232,49, corrispondente all'accantonamento per passività potenziali e per rinnovo contrattuale dipendenti comunali.

Non si rinvencono altri atti amministrativi relativi ai rimanenti utilizzi, quantificati in € 356.709,59.

La legge n 145 del 2018, art 1 comma 898, per gli enti in cui il l'importo del FCDE e del FAL sia superiore a quello indicato alla lettera A dell'allegato 10 D.Lgs 118/2011 riferito all'esercizio precedente, prevede che gli Enti possano applicare le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione, solamente per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Pertanto, avendo l'Ente applicato, come si evince dalla lettera H) del prospetto della Verifica degli equilibri, la somma di € 356.709,59, e avendo invece inserito un disavanzo di amministrazione da recuperare per € 302.652,12, ha superato i limiti prevista dalla normativa citata.

- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso i conti della loro gestione e sono stati parificati con determinazioni del responsabile dei Servizi Finanziari.

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emergerebbe che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario, ma la situazione finanziaria mostrata dal trend dei disavanzi di amministrazione negli ultimi anni, di quello inerente l'anno 2022 nettamente peggiorato rispetto all'esercizio finanziario precedente e dalle connesse conseguenze i termini di programmazione economico-finanziaria volta al recupero delle quote di disavanzo ancora non applicate nella programmazione finanziaria a motivo del ritardo nell'approvazione del rendiconto, e degli altri documenti di programmazione finanziaria, fanno propendere per una valutazione opposta;

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo, per una somma esposta complessivamente per € 302.651,12, così dettagliata di seguito:

- ❑ Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei Residui per la somma pari ad € 25.227,55
- ❑ Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE per la somma pari a € 9.234,80;
- ❑ Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare per la somma di € 135.113,55

□ Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021 per la somma di € 133.075,00

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2022, la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, determinata con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 16.4.2022

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 20.000,00	€ 47.811,16	-€ 27.811,16	41,83%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Trasporto Alunni compartecipazione	29.421,73	59.598,65	-30.176,92	49,00%	
Totali	€ 49.421,73	€ 107.409,81	-€ 57.988,08	46,01%	

CONTO DEL BILANCIO**Il risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 463.322,14 come risulta dagli elementi rappresentati dalla tabella A), da analizzare con le risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, che determinano un disavanzo di amministrazione complessivo pari ad € 2.793.648,26, esposto nel dettaglio nella tabella B)

Tabella A

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				169.273,95
RISCOSSIONI	(+)	2.836.698,52	16.402.247,04	19.238.945,56
PAGAMENTI	(-)	3.209.368,06	15.597.516,62	18.806.884,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			601.334,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			601.334,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.309.248,52	2.498.034,31	4.807.282,83
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.366.411,39	2.743.712,09	4.110.123,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			132.465,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			702.706,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			463.322,14

Tabella B)

	<i>Anno 2022</i>
Risultato di amministrazione (A)	<i>Euro</i> 463.322,14
<i>Composizione del risultato di amministrazione</i>	
Parte accantonata	<i>Euro</i> 2.818.367,04
Parte vincolata	<i>Euro</i> 79.746,63
Parte destinata agli investimenti	<i>Euro</i> 358.856,73
Parte Disponibile	<i>Euro</i> -2.793.648,26

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.365.275,12	€ 1.885.848,10	€ 463.322,14
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.777.493,47	€ 2.385.822,83	€ 2.818.367,04
Parte vincolata (C)	€ 58.427,96	€ 61.322,00	€ 79.746,63
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 351.770,63	€ 355.656,43	€ 358.856,73
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 822.416,94	-€ 916.953,16	-€ 2.793.648,26

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2022 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			25.227,51	253.326,34	228.098,79	25.227,55	25.227,55	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021						0,00		0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE			9.234,80	129.287,59	120.052,79	9.234,80	9.234,80	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del DI 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			135.113,55	135.113,55	0,00	135.113,55	135.113,55	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			133.075,00	399.225,68	266.150,68	133.075,00	133.075,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022				0,00	2.179.345,74	0,00	0,00	2.177.308,45
Totale				916.953,16	2.793.648,00	302.650,90	302.650,90	2.177.308,45

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

Il disavanzo rilevato al 31.12.2022 non può essere applicato in spesa al Bilancio 2023/25, pertanto le stesse saranno traslate a partire dall'esercizio 2024 in modo da garantire il rispetto dei tempi di recupero previsti dalla normativa.

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2022 ⁽⁶⁾	Esercizio 2023 ⁽⁷⁾	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	228.098,79	0,00	50.455,02	25.227,51	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	120.052,76	0,00	18.469,60	9.234,80	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	266.150,68	0,00	266.150,68	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	2.179.345,74	0,00	1.452.897,15	726.448,58	0,00
Totale	2.793.647,97	0,00	1.787.972,45	760.910,89	0,00

⁽¹⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

⁽²⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

10

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 326.458,84		€ -	€ 151.704,39	€ 174.754,45					
Utilizzo parte vincolata	€ 30.250,75					€ 30.250,75	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ 1.898.697,28		€ 160.666,71	€ 31.071,25	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Si ribadisce quanto già rilevato nella sezione dedicata alle "Verifiche Preliminari" che si riporta: " La legge n 145 del 2018, art 1 comma 898, per gli enti in cui il l'importo del FCDE e del FAL sia superiore a quello indicato alla lettera A dell'allegato 10 D.Lgs 118/2011 riferito all'esercizio precedente, prevede che gli Enti possono applicare le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione, solamente per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Pertanto, avendo l'Ente applicato, come si evince dalla lettera H) del prospetto della Verifica degli equilibri, la somma di € 356.709,59, e avendo invece inserito un disavanzo di amministrazione da recuperare per € 302.652,12, ha superato i limiti prevista dalla normativa citata."

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 559.052,64
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 914.575,30
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 835.172,04
SALDO FPV	€ 79.403,26
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.460.563,88
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 399.582,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.060.981,86
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 559.052,64
SALDO FPV	€ 79.403,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.060.981,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 356.709,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.529.138,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 463.322,14

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		616.644,45
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	49.887,78
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	46.633,44
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		520.123,23
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	638.487,59
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-118.364,36
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		5.242,24
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.041,97
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.200,27
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.200,27
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		621.886,69
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		49.887,78
Risorse vincolate nel bilancio		48.675,38
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		523.323,53
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		638.487,59
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-115.164,06

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 621.886,69
- W2 (equilibrio di bilancio): € 523.323,53
- W3 (equilibrio complessivo): € -115.164,06

A riguardo il collegio dei revisori osserva:

- ❑ Il maggiore utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021, oggetto di rilievo nelle precedenti sezioni, continua comunque a fare rispettare gli equilibri secondo la normativa citata;
- ❑ Il risultato complessivo negativo è determinato dalle variazioni intervenute negli accantonamenti del risultato di amministrazione per effetto, in massima parte, delle voci seguenti:
 - Ricostituzione Fondo Passività Potenziali € 330.000,00
 - Adeguamento Fondo Contenzioso € 80.908,48
 - Accantonamenti per DFB per complessive € 264.000,00
 - Accantonamento riconciliazione posizioni reciproche società partecipate € 61.962,

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione prende atto dei controlli e delle verifiche effettuate dal precedente Collegio dei Revisori che hanno determinato le risultanze del FPV come riportato nel verbale n. 3 dell'11 Marzo 2024, relativo all'accertamento dei residui, con assenza di rilievi in ordine ai seguenti punti:

Fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- a) Sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) Costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) Corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) Formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 210.792,74	€ 132.465,06
FPV di parte capitale	€ 703.782,56	€ 702.706,98
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 132.465,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ 132.465,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 702.706,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 702.706,98
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	85.466,67
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
spese per liti e arbitraggi consulenze e atti a difesa del comune	46.998,39
Altro(**)	

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 28.2.2024 del munito del parere dell'Organo di revisione in carica.

L'Organo di revisione prende atto dei controlli e delle verifiche effettuate dal precedente Collegio dei Revisori che hanno determinato le risultanze riportate nel verbale n. 3 dell'11 Marzo 2024 citato, dal Consiglio comunale, con assenza di rilievi in ordine ai seguenti punti, dando atto dalla documentazione richiamata nel parere dei residui che l'accertamento **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

- a) Rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- b) Corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- c) Eliminazione definitiva dalle scritture dei crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) Riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza adeguatamente motivato;
- e) Adeguata riduzione del FCDE conseguente.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 27 del 28.2.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

15

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.606.510,92	€ 2.836.698,52	€ 2.309.248,52	-€ 2.460.563,88
Residui passivi	€ 4.975.361,47	€ 3.209.368,06	€ 1.366.411,39	-€ 399.582,02

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.909.302,68	€ 298.351,02
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 30.304,10
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 551.261,20	€ 70.926,90
MINORI RESIDUI	€ 2.460.563,88	€ 399.582,02

Nello specifico il netto peggioramento registrato come variazione negativa nell'ammontare dei residui attivi è da ricondurre ad un'errata valutazione effettuata negli anni precedenti sugli accertamenti IMU, rispetto ai principi contabili per cassa previsti per la riscossione ordinaria del tributo. Si dà atto che tale importante svalutazione ha inciso in modo significativo sulla formazione del disavanzo di amministrazione per l'anno

finanziario 2022.

L'Organo di revisione riporta l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti						
Titolo I	€ 401.273,18	€ 518.859,44	€ 177.761,34	€ 391.753,31	€ 1.079.950,78	€ 2.569.598,05	
Titolo II				€ 1.388,16	€ 458.396,60	€ 459.784,76	
Titolo III			€ 1.818,49	€ 59.572,68	€ 48.780,78	€ 110.171,95	
Titolo IV			€ 353.453,17	€ 167.227,16	€ 857.323,51	€ 1.378.003,84	
Titolo V						€ -	
Titolo VI						€ -	
Titolo VII						€ -	
Titolo IX		€ 44.324,44	€ 94.531,30	€ 97.285,85	€ 53.582,64	€ 289.724,23	
Totali	€ 401.273,18	€ 563.183,88	€ 627.564,30	€ 717.227,16	€ 2.498.034,31	€ 4.807.282,83	

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo I	€ 36.837,00	€ 7.269,53	€ 55.844,91	€ 150.320,86	€ 1.075.603,49	€ 1.325.875,79	
Titolo II	€ 260.801,46		€ 358.856,66	€ 183.239,91	€ 1.398.759,56	€ 2.201.657,59	
Titolo III						€ -	
Titolo IV					€ 17.787,99	€ 17.787,99	
Titolo V						€ -	
Titolo VII	€ 8.069,06	€ 39.454,90	€ 118.085,22	€ 147.631,88	€ 251.561,05	€ 564.802,11	
Totali	€ 305.707,52	€ 46.724,43	€ 532.786,79	€ 481.192,65	€ 2.743.712,09	€ 4.110.123,48	

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	208.054,57	237.821,67	306.890,73	389.085,49	614.018,48	1.158.046,80	458.690,43	271.443,25
	Riscosso c/residui al 31.12	20.106,83	35.381,86	56.034,53	54.396,39	47.585,37	62.563,49		
	Percentuale di riscossione	9,66%	14,88%	18,26%	13,98%	7,75%	5,40%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	1.498.546,80	1.583.454,65	1.713.377,19	1.738.180,00	1.545.022,59	1.496.860,51	1.684.944,99	1.332.773,52
	Riscosso c/residui al 31.12	265.876,60	255.766,28	284.497,91	262.917,61	409.861,66	336.548,46		
	Percentuale di riscossione	17,74%	16,15%	16,60%	15,13%	26,53%	22,48%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	1.707,85	6.000,00	0,00	2.500,00	11.070,56	23.175,01	8.023,19
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1.707,85	6.000,00	0,00	303,96	1.634,25		
	Percentuale di riscossione		100,00%	100,00%		12,16%	14,76%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	3.356,27	0,00	6.714,53	0,00	0,00	0,00	6.907,90	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	3.356,27	0,00	6.714,53	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	100,00%		100,00%					
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Per quanto riguarda *i servizi per conto terzi e le partite di giro* l'Organo di revisione ha accertato l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	601.334,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	601.334,83

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 25.029,54	€ 169.273,95	€ 601.334,83
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.247.433,65	€ 1.137.705,59	€ 604.215,53

L'Ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 2.080.222,00	€ 2.204.542,00	€ 1.469.078,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ 1.222.404,11	€ 968.431,64	€ 2.880,70
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 365,00	€ 353,00	€ 204,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 512.912,30
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ 221.003,64	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 19.417,97	€ 19.197,51	€ 5.140,35

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 512.912,30

La giacenza per cassa vincolata acquisita dal sistema TESOWEB al 31.12.2022 ammonta ad € 604.215,53, in corrispondenza dei seguenti finanziamenti:

- Finanziamento ministero ambito dissesto geologico € 256.570,69
- Vincolo somme transito € 5.300,05
- Mutuo Credito sportivo € 342.344,77

Al 31/12/2022 non risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 44,11 giorni,
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, ha comunicato mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro -490.412,05 MEF. Tale dato in realtà risulta non allineato alle effettive transazioni commerciali, per effetto di alcune note di credito erroneamente accettate a fronte di fatture rifiutate. Conseguentemente, l'Ente ha effettuato un riallineamento interno che stimando al momento uno stock di debito scaduto pari ad € 351.292,63, che dovrà essere comunicato e confermato nell'area RGS dedicata.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ammontare delle risorse accantonate nell'avanzo di amministrazione 2022 ammonta ad € 1.870.656,29.

Nel dettaglio:

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche:

- l'Ente ha provveduto ad accantonare la quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.
- Tale accantonamento non è assistito dall'attestazione di congruità da parte del responsabile dei Servizi Finanziari.
- L'Ente ha comunque fornito schede di dettaglio sulla modalità di calcolo dell'accantonamento complessivo per capitoli di spesa, con individuazione della metodologia utilizzata, dell'ammontare della riscossione in conto residui dal 2018 al 2022, dei residui conservati e della percentuale a complemento rispetto a quella dell'incidenza sulla riscossione per l'applicazione percentuale ai residui conservati.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'accantonamento effettuato è pari ad € 0,00.

Non sono stati trasmessi elementi documentali tali da potere procedere alla riconciliazione delle posizioni reciproche e tanto meno utili per la definizione di eventuali debiti derivanti dalla partecipazioni a perdite societarie, ad eccezione per la SRR Enna Provincia ATO 6, che ha parificato la reciproca condizione di inesistenza di crediti debiti, anche in ordine ai risultati di bilancio.

Si dà atto che l'Ente ha provveduto ad accantonare tra la voce "Altri Accantonamenti" un debito nei confronti della società Partecipata denominata ATI ENNA, pari ad € 61.962,45, in seguito alla comunicazione di un debito rilevato tra le partite debitorie a carico del Comune di Valguarnera. Non è indicato alcun riferimento al risultato di esercizio.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Esercizi precedenti chiusi in perdita	Asseverazione Ente
SRR ENNA - PROCINCIA ATO 6		0	si
ATI ENNA	4,72%		NO
G.A.L. ROCCA DI CERERE Soc. Cons. ARL	3,45%		NO
ENTE. Parco FLORISTELLA	9,03%		NO

Fondo anticipazione liquidità

Nel risultato di amministrazione è stato effettuato un accantonamento pari ad € 70.627,68 quale debito residuo, ed € 4.598,67 quale quota da iscrivere in entrata.

Nel dettaglio:

L'Ente nel 2020 ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento per € 75.226,35, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di quindici anni, la cui quota è da accantonare nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021), accantonando nel risultato di amministrazione il residuo debito, al netto della quota annua prevista dal piano di ammortamento, secondo il calcolo seguente:

L'Organo di revisione ha altresì verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 145.00000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente, l'accantonamento al risultato di amministrazione per l'esercizio finanziario 2022, è stato variato con un ulteriore accantonamento pari ad € 80.908,48.

Il Collegio dei revisori ha acquisito la nota Prot. n. 2571 del 15.9.2023 il cui allegato è costituito da un prospetto recante la seguente denominazione: " Atto ricognitivo del contenzioso/debiti latenti/ipotesi di transazione – al fine di accantonare le risorse al fondo contenzioso" completo dell'indicazione del grado di giudizio e della valutazione del rischio di soccombenza, la cui somma complessiva quale quota di accantonamento da effettuare è pari ad € 140.638,81.

Pertanto l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento alla data del 31.12.2022, ed invita l'Ente a procedere all'aggiornamento dello stesso.

Risulta inoltre accantonato un ulteriore importo per passività potenziali pari ad € 350.000,00 a reintegrazione dell'esistenza iniziale per effetto di risorse applicate nel corso dell'esercizio 2022.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.691,50
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.953,20
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.644,70

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto alcun un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Fondo garanzia debiti commerciali

L'accantonamento nel risultato di amministrazione è pari ad € 44.877,25.

L'Ente nel corso dell'esercizio non ha rispettato le due condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018, a) riduzione del 10% dello stock di debito, b) rispetto dei tempi di pagamento, pertanto è obbligato a procedere al dovuto accantonamento nell'avanzo di amministrazione. Riguardo l'esatta determinazione dello stock di debito scaduto e non pagato esistente sulla piattaforma RGS, si invita l'Ente a procedere con la massima sollecitudine al riallineamento dell'effettiva consistenza dello stock.

Per quanto riguarda l'attuale esercizio, l'Ente ha considerato in via prudenziale l'accantonamento nella misura prevista per il mancato raggiungimento della condizione di cui al sub a) precedente, pari al 5%.

Analisi delle entrate e delle speseEntrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	3.772.170,65	3.633.957,94	96,34
Titolo 2	1.964.502,41	1.507.135,84	76,72
Titolo 3	398.124,12	343.147,27	86,19
Titolo 4	9.526.858,49	2.536.814,82	26,63
Titolo 5	0,00	0,00	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 IMU incassi ordinari sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: diversa metodologia seguita nella processo di valutazione dell'accertamento.

L'andamento dei residui ha variato in diminuzione rispetto l'esercizio precedente l'importo di € 946.526,30, determinando un ammontare da riportare all'esercizio successivo molto inferiore rispetto o all'anno precedente e pari ad € 119.203,16, al netto delle riscossioni in conto residui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono determinate in base al PEF approvato per l'esercizio di riferimento, oggetto di specifica analisi da parte del Collegio dei revisori precedente. Si dà atto che non sono stati portati a conoscenza di questo Collegio elementi di rilievi o contestazioni a riguardo.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 76.701,66	€ 25.788,88	€ -
Riscossione	€ 34.603,74	€ 11.440,98	€ -

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 76.701,66	€ 74.203,74	96,74%
2021	€ 25.788,88	€ 11.940,78	46,30%
2022	€ 15.779,42	€ 13.366,82	84,71%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 15.928,51	€ 23.940,00	€ 26.166,00
riscossione	€ 13.428,51	€ 15.065,48	€ 12.427,30
%riscossione	84,30	62,93	47,49

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ -	€ 11.970,00	€ 13.083,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ -	€ 11.970,00	€ 13.083,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ 11.956,71	€ 13.083,00
% per spesa corrente	#DIV/0!	99,89%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	#DIV/0!	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2022
			Esercizio 2022	2022
Recupero evasione IMU	€ 236.795,68	€ 2.216,50	€ 100.000,00	€ 271.443,25
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 344.498,93	€ 19.645,93	€ 309.801,09	€ 396.888,25
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ 20.027,61	€ -
TOTALE	€ 581.294,61	€ 21.862,43	€ 429.828,70	€ 668.331,50

Non si rinviengono agli atti rilievi o contestazione da parte del precedente Organo sul corretto operato del concessionario nel riversare il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 298.523,53	
Residui riscossi nel 2022	€ 51.060,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 247.463,43	82,90%
Residui della competenza	€ 559.432,20	
Residui totali	€ 806.895,63	
FCDE al 31/12/2022	€ 668.331,50	82,83%

Il Collegio dei revisori ritiene che l'Ente non abbia attivato le necessarie misure organizzative utili ad accelerare le attività connesse all'accertamento delle annualità pregresse. Del resto, l'esiguo numero delle risorse ivi impegnate spiega tali ritardi, che purtroppo non può rappresentare, però, giustificazione nel non trovare soluzioni alternative ed efficienti al fine di potenziare un'attività che attualmente risulta assolutamente carente.

SpeseSpese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.666.552,76	€ 1.798.978,56	132.425,80
102	imposte e tasse a carico ente	€ 115.537,69	€ 125.104,39	9.566,70
103	acquisto beni e servizi	€ 2.416.689,55	€ 2.487.773,00	71.083,45
104	trasferimenti correnti	€ 582.136,62	€ 310.703,80	-271.432,82
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 53.763,99	€ 32.057,43	-21.706,56
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 18,00	€ 426,41	408,41
110	altre spese correnti	€ 124.311,33	€ 74.553,54	-49.757,79
TOTALE		€ 4.959.009,94	€ 4.829.597,13	-129.412,81

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -		0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.007.935,17	€ 2.476.781,34	468.846,17
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 42.500,00	42.500,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -		0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 8.848,10		-8.848,10
TOTALE		€ 2.016.783,27	€ 2.519.281,34	502.498,07

Spese per il personale

L'Ente avendo proceduto alla stabilizzazione del personale precario negli anni 2021 e 2022, tutti i controlli inerenti la normativa prevista per la spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022 e relative assunzioni, sono stati oggetto di verifica da parte del Collegio dei revisori pro tempore, che hanno reso parere favorevole sul piano del Fabbisogno del personale 2022/2024

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.265.683,00	€ 1.798.978,56
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 143.272,00	€ 125.104,39
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.408.955,00	€ 1.924.082,95
(-) Componenti escluse (B)	€ 120.953,00	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 2.288.002,00	€ 1.924.082,95
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio in data 5.12.2022 con verbale n 45.

Quest'Organo di revisione non è stato portato a conoscenza ad oggi di tutti i documenti necessari a superare la criticità di seguito rilevata.

-L'Organo di revisione pro tempore **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

-L'Ente ha disapplicato, la normativa prevista nel caso di specie. Disattendendo, tali previsioni, ha effettuato i pagamenti per emolumenti accessori ed integrativi in genere nel corso dell'esercizio successivo, in assenza del relativo accantonamento o della relativa imputazione al FPV in base alla sottoscrizione della contrattazione integrativa prevista per legge. A fronte dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno successivo, infatti, non è mai stato sottoscritto il contratto integrativo relativo, disattendendo i controlli obbligatori sul mantenimento dei vincoli ed equilibri di bilancio correlativi, oltre che la comunicazione obbligatoria ad Aran. Il Collegio dei revisori riservandosi ulteriori approfondimenti al fine di effettuare le comunicazioni obbligatorie alle autorità competenti, diffida l'Ente a proseguire nell'operare secondo questa impostazione.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro di cui euro 37.422,14 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro..... (*)
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 264.000,00

Si raccomanda l'Ente di procedere con la massima celerità al riconoscimento dei debiti fuori bilancio segnalati, posto che tale dato risulta significativo al fine della determinazione dei parametri strutturali di deficitarietà.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Indebitamento

L'ente nel corso dell'esercizio non ha ricorso a nuovi fonte di finanziamento, né rimodulato quello in corso.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
1,91%	1,36%	0,88%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.265.019,08	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.982.285,85	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 108.130,05	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 5.355.434,98	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 535.543,50	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 26.917,08	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 508.626,42	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 26.917,08	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		50,26%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 1.154.698,73
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 113.124,71
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.041.574,02

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 1.310.556,86	€ 1.255.812,06	€ 1.154.698,73
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 54.744,80	-€ 101.113,41	-€ 113.124,71
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.255.812,06	€ 1.154.698,65	€ 1.041.574,02
Nr. Abitanti al 31/12	7.163,00	7.082,00	6.956,00
Debito medio per abitante	175,32	163,05	149,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

30

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 62.672,46	€ 53.763,99	€ 32.057,43
Quota capitale	€ 54.744,80	€ 101.113,41	€ 113.124,71
Totale fine anno	€ 117.417,26	€ 154.877,40	€ 145.182,14

L'Ente nel 2022 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato l'intero avanzo** vincolato per somme attribuite come ristori COVID.

Con del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'8 febbraio 2024, concernente i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza COVID-19, all'Allegato C denominato "Verifica Finale" per il Comune di Valguarnera Caropepe è riportato un credito nullo nei confronti dell'amministrazione centrale.

Gestione emergenza energetica

L'Ente ha usufruito per il servizio di energia elettrica in regime di prezzi bloccati, pertanto non sono state sostenute e impegnate maggiori spese.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Non sono stati trasmessi elementi documentali tali da potere procedere alla riconciliazione delle posizioni reciproche e tanto meno utili per la definizione di eventuali debiti derivanti dalla partecipazioni a perdite societarie, ad eccezione per la SRR Enna Provincia ATO 6, che ha parificato la reciproca condizione di inesistenza di crediti debiti.

Si dà atto che l'Ente ha provveduto ad accantonare tra la voce "Altri Accantonamenti" un debito nei confronti della società Partecipata denominata ATI ENNA, pari ad € 61.962,45, in seguito alla comunicazione di un debito rilevato tra le partite debitorie a carico del Comune di Valguarnera.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	20.008.166,28	17.204.062,19	2.804.104,09
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.643.246,60	7.576.511,63	-3.933.265,03
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.651.412,88	24.780.573,82	-1.129.160,94
A) PATRIMONIO NETTO	11.105.514,65	14.696.160,58	-3.590.645,93
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	908.379,63	411.899,20	496.480,43
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	3.055.864,95	3.253.731,15	-197.866,20
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	8.581.653,65	6.418.782,89	2.162.870,76
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.651.412,88	24.780.573,82	-1.129.160,94
TOTALE CONTI D'ORDINE	776.726,19	768.972,65	7.753,54

Tale situazione patrimoniale mostra disallineamenti sia con l'importo dei residui che con gli accantonamenti. Pertanto il Collegio **raccomandando** che l'Ente di intervenire al fine di allineare gli scostamenti e rendere significative le poste economico patrimoniali, ritiene non possa procedere all'analisi degli elementi patrimoniali ed economici oggetto della presente sezione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, l'Ente ha attivato i seguenti progetti, dei quali solo quello inerente la misura per l'abilitazione al CLOUD per le PA locali-comuni non è stato ancora affidato e pertanto non impegnato:

PROGETTI				2022			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
E81F22001 190006	PNRR Misura 1.4.4. Servizi e cittadinanza digitale - Spid CIE comuni	€ 14.000,00		€ -	€ -	€ -	€ -
E81F22001 260006	PNRR Misura 1.4.3. Servizi e cittadinanza digitale - App IO comuni	€ 12.005,00		€ -	€ -	€ -	€ -
E81F22004 080006	PNRR Misura 1.4.3. Adozione piattaforma pagoPA - comuni	€ 38.565,00		€ -	€ -	€ -	€ -
E81F22000 470006	PNRR Misura 1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici-sito istituzionale comuni	€ 155.234,00		€ -	€ -	€ -	€ -
E81F22003 180006	PNRR Misura 1.4.5. Piattaforma notifiche digitali	€ 32.589,00		€ -	€ -	€ -	€ -
E81C22000 120006	PNRR Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali - comuni	€ 121.992,00		€ -	€ -	€ -	€ -
				€	€	€	€

				-	-	-	-
				€	€	€	€
				-	-	-	-
				€	€	€	€
				-	-	-	-
TOTALE				€	€	€	€
				-	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

RILIEVI: l'Organo di revisione ritiene dovere rilevare le seguenti irregolarità verificatesi nel corso dell'esercizio 2022:

a) Irregolarità in materia di utilizzo di avanzo vincolato o accantonato.

-L'Ente ha provveduto ad applicare l'avanzo vincolato ed accantonato attraverso delibere che non hanno rappresentato integralmente le relative variazioni.

-Disapplicazione della legge n 145/18 in materia di limiti nell'applicazione di avanzi vincolati, accantonati o destinati, per importi superiori alla quota di disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del Bilancio di Previsione. Si riporta quanto segnalato nella sezione relativa: *“L'Ente ha provveduto ad applicare l'avanzo di specificato attraverso la seguente delibera: Delibera C.C. n 99 del 12.11.2022, per € 251.232,49, corrispondente all'accantonamento per passività potenziali e per rinnovo contrattuale dipendenti comunali. Non si rinvergono altri atti amministrativi relativi agli rimanenti utilizzi. La legge n 145 del 2018, art 1 comma 898, per gli enti in cui il l'importo del FCDE e del FAL sia superiore a quello indicato alla lettera A dell'allegato 10 D.Lgs 118/2011 riferito all'esercizio precedente, prevede che gli Enti possono applicare le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione, solamente per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. Pertanto, avendo l'Ente applicato, come si evince dalla lettera H) del prospetto della Verifica degli equilibri, la somma di € 356.709,59, e avendo invece inserito un disavanzo di amministrazione da recuperare per € 302.652,12, ha superato i limiti prevista dalla normativa citata”.*

b) Disapplicazione della normativa in tema di sottoscrizione della contrattazione integrativa (rilievo in assenza di eventuale ulteriore documentazione esistente).

- Mancata costituzione dei fondi da movimentare in base alla normativa vigente, Accantonamento Vincolato o FPV.

-Pagamento dei relativi emolumenti in assenza dei relativi impegni contabili individuabili solo in seguito della corrispondente contrattazione e subordinatamente ai dovuti controlli di compatibilità con vincoli ed equilibri di bilancio.

-Assenza della comunicazione Aran. Si riporta quanto segnalato nella corrispondente sezione “
” *Quest'Organo di revisione non è stato portato a conoscenza ad oggi di tutti i documenti necessari a superare la criticità di seguito rilevata.*

-L'Organo di revisione pro tempore non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

-L'Ente ha disapplicato, la normativa prevista nel caso di specie. Disattendendo, tali previsioni, ha effettuato i pagamenti per emolumenti accessori ed integrativi in genere nel corso dell'esercizio successivo, in assenza del relativo accantonamento o della relativa imputazione al FPV in base alla sottoscrizione della contrattazione integrativa prevista per legge. A fronte dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno successivo, infatti, non è mai stato sottoscritto il contratto integrativo relativo, disattendendo i controlli obbligatori sul mantenimento dei vincoli ed equilibri di bilancio correlativi, oltre che la comunicazione obbligatoria ad Aran. Il Collegio dei revisori riservandosi ulteriori approfondimenti al fine di effettuare le comunicazioni obbligatorie alle autorità competenti, diffida l'Ente a proseguire nell'operare secondo questa impostazione”

OSSERVAZIONI: il Collegio osserva importanti punti di criticità nella gestione finanziaria dell'Ente da ricondurre ai seguenti aspetti:

1) Ritardi nell'approvazione dei principali documenti finanziari e del ciclo di programmazione economico-finanziaria

1) Ricorso continuo all'anticipazione di Liquidità;

2) Trend dell'andamento del disavanzo di amministrazione;

- 3) Aggravio sulla programmazione 2024/2026 delle quote di disavanzo da applicare anche per l'esercizio 2023 a causa del ritardo nell'approvazione del rendiconto 2022;
- 4) Scarsa organizzazione degli uffici nell'attività di verifica e controllo che mostra notevoli ritardi;
- 5) Scarsi risultati nel recupero di entrate proprie;
- 6) Inadeguato potenziamento degli uffici finanziari, che comunque si sono mostrati altamente collaborativi e nel rilascio della documentazione richiesta.
- 7) Inadeguato sistema di rilevamento delle scritture patrimoniali ed economiche
- 8) Superamento dei limiti in tema di pagamento dei debiti scaduti sulla PCC che ha imposto un accantonamento elevato nel relativo fondo di garanzia.

PROPOSTE: Il Collegio nello spirito di una collaborazione propositiva raccomanda l'Ente di prestare una maggiore e più adeguata attenzione nell'applicazione di principi contabili in materia di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale, attraverso il potenziamento degli uffici finanziari e un maggiore efficace controllo interno nel ciclo di formazione degli atti amministrativi e contabili. L'applicazione della normativa prevista in tema di contabilità finanziaria e contabilità degli enti locali, determina la corretta gestione di risorse pubbliche ed il possibile raggiungimento degli obiettivi strategici compatibili con la salvaguardia degli equilibri di bilancio. A tal proposito anche l'area degli accertamenti e delle verifiche e controlli mostra evidenti carenze incrementando le difficoltà finanziarie in cui si trova l'Ente. L'esiguo numero del personale coinvolto nei risultati di processo analizzati spiega molte di queste inefficienze.

RACCOMANDAZIONI: Per quanto riguarda i rilievi, a) e b) invece, l'Organo di revisione:

- invita l'Ente a prestare la massima attenzione al rispetto dei principi contabili e la normativa specifica di settore.
- Considerando altresì, il grave ritardo con cui si sta procedendo all'approvazione dei maggiori documenti finanziari raccomanda di provvedere solo all'impegno di spese correnti obbligatorie, eventuali spese correlate, riguardanti partite di giro, salvo lavori e interventi di somma urgenza o comunque obbligatorie per l'Ente.
- Raccomanda ancora di astenersi dall'effettuare qualsiasi pagamento di emolumenti collegati ad attività premiali o integrative se non previamente sottoposte al rispetto della normativa vigente.
- Raccomanda l'Ente di provvedere nel più breve tempo possibile ad attivare il ciclo di programmazione idonea per il recupero del disavanzo da applicare.

CONCLUSIONI

Il Collegio quindi, ritenendo che l'approvazione del rendiconto costituisca un elemento imprescindibile per porre in essere un'adeguata programmazione economica finanziaria ormai non più procrastinabile, ritenendo che la gestione finanziaria dell'Ente debba ricevere un'adeguata attenzione in tempi ragionevolmente ristretti, vincolando il proprio giudizio alle raccomandazioni sopra esposte, e riservandosi di attivare consequenziali ed appropriati atti nelle sedi competenti, **esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022** raccomandando di dare massimo impulso alla rimanente attività da porre in essere secondo le determinazioni ritenute maggiormente opportune.

L'ORGANO DI REVISIONE